

EDITORIALE

Il presente numero di *Arte Lombarda* si apre con il saggio di Margherita Azzi Visentini, presentato al Convegno *Atlante tematico del barocco in Italia Settentrionale. Le residenze della nobiltà e dei ceti emergenti: il sistema dei palazzi e delle ville*, tenutosi dal 10 al 12 dicembre 2003 nell'aula degli Atti Accademici dell'Università Cattolica e conclusosi a Cesano Maderno nella sede Isal di Palazzo Arese Jacini. Il Convegno, articolato nelle sezioni *Città, territorio, stato – Dinamiche di Committenza – Sistema palazzo villa – Liturgia degli spazi – Fonti, storiografia, restauri*, aveva presentato gli esiti della ricerca interuniversitaria cofinanziata dal MIUR 2001; vi aderirono l'Istituto per la Storia dell'Arte Lombarda, l'Università Cattolica, il Politecnico di Milano, quello di Torino, l'Università degli Studi di Genova nonché quella di Bologna. Della ricerca, connessa all'Atlante tematico del barocco coordinato da Marcello Fagiolo, era Responsabile nazionale per l'Italia Settentrionale chi scrive. Gli Atti, editi nei numeri 141, 142 e 143 di *Arte Lombarda*, vennero presentati a Villa Monastero di Varenna nel giugno 2005. Problemi di salute di Margherita Azzi Visentini, responsabile dell'Unità di ricerca del Veneto per il Politecnico di Milano, impedirono allora la pubblicazione del suo contributo che, con grande piacere, ospitiamo ora nelle pagine del numero 145 di *Arte Lombarda*. Seguono gli studi di Evelyn Karet e Peter Windows che ricostruiscono l'Album di disegni di Antonio II Badile, di Roberta Aglio sulle tavolette da soffitto del monastero della Colomba a Cremona, di Barbara Böckmann sui progetti di Leon Battista Alberti per la chiesa di San Sebastiano a Mantova. Antonietta Gallone riporta i risultati dello studio analitico dei campioni di blu prelevati dall'*Ultima Cena* di Leonardo da Vinci in occasione dell'ultimo restauro. Edoardo Villata ricostruisce il percorso di Gaudenzio Ferrari al Sacro Monte di Varallo. Sergio Gatti individua nella *Madonna con Bambino e santi* di Gerolamo Figino l'originaria pala dipinta per la chiesa di San Giorgio a Casatenovo e ora conservata al Bode Museum di Berlino. Infine, Marina Dell'Omo presenta novità archivistiche su artisti e committenti della cappella tredicesima del Sacro Monte d'Orta, mentre Elena Granuzzo si sofferma sul dialogo intercorso per molti anni tra Giovanni Antolini, Luigi Cagnola e Gaetano Pinali. Si chiude così, con un ritardo non dovuto alla nostra volontà di cui ci scusiamo con gli appassionati lettori, l'annata 2005 della nostra rivista.

Siamo lieti di anticipare che l'intera annata 2006 sarà dedicata alla celebrazione dei cinquant'anni di *Arte Lombarda* fondata nell'ormai lontano 1955. Prestigiosi studiosi hanno accettato il nostro invito a collaborare a questo evento, in particolare con indicazioni e aggiornamenti di metodo riguardanti anche l'archeologia e la storia dell'arte contemporanea.

Maria Luisa Gatti Perer

Direttore responsabile di *Arte Lombarda*
Professore emerito di Storia dell'Arte Moderna
nella Facoltà di Lettere dell'Università Cattolica